



**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI
DELL'INDUSTRIA METALMECCANICA, DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI
E DEI SETTORI AFFINI**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 61

Istituito in Italia

**DOCUMENTO ATTUATIVO POLITICA DI IMPEGNO DEL FONDO PENSIONE
COMETA – ANNO 2023**

Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 20/06/2023

Sommario

| | |
|--|----|
| PREMESSA | 3 |
| DOCUMENTO ATTUATIVO | 3 |
| Analisi ESG, CFET ed SDGs | 4 |
| Monitoraggio sulla biodiversità | 4 |
| Monitoraggio degli aspetti relativi al capitale umano, quali la parità, la tutela dell'occupazione della salute e della sicurezza sul lavoro | 5 |
| Screening sulla corporate governance per la selezione delle società in cui investire | 5 |
| Diritti dei consumatori | 6 |
| Attività con i gestori e convenzioni di gestione finanziaria stipulate da Cometa | 6 |
| Diritto di voto | 7 |
| Processo di Engagement | 8 |
| Descrizione del processo in modo schematico | 11 |

PREMESSA

Il presente documento è redatto sulla base della Politica di Impegno del Fondo Cometa, approvata dal CdA in data 25 febbraio 2022, il cui approccio alla sostenibilità prevede che il Consiglio di Amministrazione di Cometa produca ed aggiorni, entro il mese di giugno di ogni anno, un documento che specifichi le modalità di attuazione degli obiettivi della Politica di impegno.

Le modalità di attuazione delle Politica di impegno, che si sostanziano *in primis* nel dialogo con le società partecipate e nell'esercizio dei diritti di voto, vengono nel concreto declinate partendo dallo spettro valoriale condiviso dalle Fonti Istitutive e che qualifica il Contratto Collettivo Nazionale di categoria: salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, crescita e stabilità occupazionale, integrazione dei lavoratori migranti, pari opportunità, tutela della maternità e paternità, sostegno alle iniziative di welfare contrattuale, formazione dei lavoratori, difesa dell'ambiente, trasparenza in materia di governance aziendale, equilibri retributivi.

DOCUMENTO ATTUATIVO

Cometa è consapevole del ruolo importante che può svolgere in qualità di investitore istituzionale nel campo della tutela ambientale, sociale e nel rispetto della governance. Per tale motivo, ha maturato la volontà di integrare progressivamente nelle scelte di investimento tematiche connesse alla sostenibilità, al fine di creare valore per i propri aderenti e per la società nel suo complesso.

L'obiettivo è contribuire a promuovere l'affermazione e la diffusione, presso le organizzazioni investite, di stili di gestione più sostenibili, capaci di tenere in adeguata considerazione le aspettative legittime degli stakeholder presenti e futuri coinvolti nel loro agire, mitigando le esternalità negative derivanti dalla propria attività al fine di renderla duratura e profittevole nel tempo.

Cometa persegue questo obiettivo sostenendo e aderendo a iniziative istituzionali e portando avanti un percorso volto a integrare maggiormente la sostenibilità nella sua attività di investitore di lungo termine.

Per il periodo 06/2023 – 06/2024 il CdA del Fondo ha, quindi, identificato e deliberato le seguenti aree di intervento.

Attraverso la combinazione di analisi quantitative e qualitative, il supporto degli *advisor* per gli investimenti sostenibili e per la politica di voto nonché l'analisi dei risultati e delle evidenze che scaturiranno dal tavolo di confronto con i gestori finanziari, il Fondo si pone l'ambizioso obiettivo programmatico di dare attuazione a tutti gli strumenti individuati nel presente documento nell'intervallo temporale considerato, nella consapevolezza che alcuni di tali strumenti saranno implementati progressivamente. La pluralità di attori coinvolti nel processo, l'esistenza di base di dati e metriche differenziate, il progressivo chiarimento della normativa di riferimento (e in particolare delle relative modalità applicative) restituiscono infatti un quadro articolato su più livelli di complessità.

Analisi ESG, CFET ed SDGs

Cometa prosegue le valutazioni ESG, CFET ed SDGs del suo patrimonio. Si tratta di tre differenti angoli di analisi che permettono il monitoraggio del profilo di sostenibilità del Fondo e indirizzano il dialogo con i gestori sugli aspetti rilevanti.

- **ESG:** fotografia del livello di responsabilità sociale del portafoglio finanziario che include uno score ESG, l'identificazione delle controversie aziendali e del coinvolgimento in settori controversi;
- **CFET:** misurazione dell'impronta di carbonio, valutazione della strategia di transizione energetica degli emittenti investiti e screening temperature, con identificazione dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico;
- **SDGs:** verifica del raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso i prodotti/servizi degli emittenti corporate investiti.

In particolare, nell'ambito dei rischi e delle opportunità legate al cambiamento climatico, Cometa ha avviato un monitoraggio della Strategia di Transizione Energetica e dell'impronta di carbonio delle società in cui il Fondo è investito. La Strategia di Transizione Energetica è l'insieme di tutti gli impegni, le politiche e le misure adottati da una società per orientare la transizione da un'economia dominata da fonti fossili ad un'economia verde e sostenibile, basata su energie rinnovabili. L'impronta di carbonio è invece l'ammontare complessivo di gas serra, misurati in tonnellate di CO2 equivalente, rilasciati da una società nell'atmosfera.

Attraverso l'analisi del portafoglio, Cometa:

- individua e monitora le società con una strategia di transizione energetica debole (Energy Transition Score) ovvero le società che non sono impegnate nella riduzione dei consumi energetici, nel monitoraggio e controllo delle proprie emissioni, nella transizione a fonti di energia rinnovabile, nell'offerta di prodotti e/o servizi a basso impatto climatico e nella prevenzione e gestione di eventuali impatti negativi connessi;
- individua e monitora (a livello aggregato e, ove disponibile, a livello di singolo emittente) le società con un'impronta di carbonio superiore al benchmark utilizzato per il confronto;
- individua e monitora le società con un modesto allineamento degli obiettivi di decarbonizzazione alle traiettorie di riduzione delle emissioni di CO2.

Monitoraggio sulla biodiversità

La biodiversità, oltre a mitigare gli effetti del cambiamento climatico rafforzando la resilienza di fronte ai rischi fisici e di transizione, fornisce e supporta nel mondo naturale tutto ciò di cui abbiamo bisogno per sopravvivere. La perdita di biodiversità è estremamente grave e presenta enormi rischi per i mercati finanziari: il crescente interesse dei policymaker, degli investitori e della società civile accenderà nei prossimi anni i riflettori sulla gestione del rischio connesso alla biodiversità.

Cometa intende monitorare come le società in cui investe affrontano e gestiscono la tematica della biodiversità andando a verificare il loro commitment in questo ambito, se hanno allocato risorse e definito misure per identificare gli impatti e integrare la biodiversità nella gestione delle operations, e se monitorano e rendicontano pubblicamente i loro impatti sulla natura circostante.

Monitoraggio degli aspetti relativi al capitale umano, quali la parità, la tutela dell'occupazione della salute e della sicurezza sul lavoro

Cometa identifica nei Principi della contrattazione collettiva di riferimento sottoscritta dalle parti istitutive ed approvata dai lavoratori, i criteri ai quali ispirarsi per affermare nelle imprese in cui investe la tutela del capitale umano.

Cometa tutela e sostiene le seguenti azioni che possono essere realizzate anche attraverso la costituzione di commissioni paritetiche nelle aziende nelle quali il Fondo investe:

- **Promozione** dell'occupazione;
- Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro e consolidare l'obiettivo del miglioramento continuo in quanto valori condivisi e obiettivi comuni delle imprese, dei lavoratori e delle parti a tutti i livelli; monitorando come le società in cui Cometa investe gestiscono questa tematica, con quali politiche, misure e processi dedicati (anche di rendicontazione) e verificando se le società risultano essere coinvolte in controversie gravi.
- Promuovere le pari opportunità tra uomo e donna, con particolare attenzione:
 - all'andamento dell'occupazione e alle caratteristiche della presenza femminile;
 - alle iniziative di azioni positive, in particolare quelle per la promozione di comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro e di non discriminazione per fattori di sesso, razza, lingua, opinioni politiche, sindacali e di fede religiosa;
 - alla prevenzione di forme di molestie sessuali nei luoghi di lavoro anche attraverso ricerche sulla diffusione e le caratteristiche del fenomeno;
 - all'equità retributiva.
- Promuovere presso le aziende l'integrazione e la comprensione culturale dei lavoratori migranti;
- **Diritti sindacali**;
- Tutela ed azioni a sostegno dei **diritti dei lavoratori minorenni**;
- Tutela della **maternità** e della **paternità**;
- Sostegno ed iniziative di **Welfare contrattuale** (previdenza e sanità integrativa);
- Iniziative formative per la **riqualificazione e l'aggiornamento professionale dei lavoratori**.

Screening sulla corporate governance per la selezione delle società in cui investire

La corporate governance è un elemento fondamentale ai fini del buon funzionamento e della buona gestione dell'azienda. Una buona corporate governance permette di creare valore e ridurre l'esposizione dell'azienda a certi rischi.

Un società ha una corporate governance debole quando è poco trasparente sulle pratiche di governo societario, non sono presenti specifici comitati (come il Comitato Nomine, il Comitato per la Remunerazione, il Comitato per il Controllo e i Rischi, il Comitato di CSR etc.), la figura dell'Amministratore Delegato coincide con quella di Presidente, nel Consiglio di Amministrazione la maggior parte degli amministratori non sono indipendenti, nel Consiglio di Amministrazione non c'è

un'adeguata presenza femminile e non vengono pubblicate informazioni relative ai diritti degli azionisti di minoranza e alle remunerazioni degli executive.

Diritti dei consumatori

Cometa identifica nei diritti dei consumatori un pilastro fondamentale nella sostenibilità di un'azienda. Il monitoraggio avviene tramite la valutazione del coinvolgimento in controversie relative a pratiche anticoncorrenziali, un'attività di marketing e pubblicità non eque, qualità e sicurezza dei prodotti e relazioni con i clienti. Per quanto riguarda il settore finanziario, l'attenzione è posta sulla trasparenza dei prodotti, sulle pratiche di prestito non etiche o sulla vendita errata di prodotti finanziari ai consumatori.

Attività con i gestori e convenzioni di gestione finanziaria stipulate da Cometa

Cometa ha introdotto nelle convenzioni stipulate con i gestori finanziari espliciti obiettivi di miglioramento del profilo ESG di portafoglio, i cui livelli, a partire da specifici KPI, verranno monitorati per verificare la curva di miglioramento tempo per tempo.

Cometa si riserva la possibilità di **recedere dalla convenzione** con clausola risolutiva espressa in caso di sanzioni o condanne per greenwashing della società titolare del mandato.

Inoltre, è stato previsto un **tavolo di lavoro permanente** Fondo-gestori per confrontarsi sull'attuazione delle linee guida ESG del Fondo nei mandati assegnati, sull'analisi delle scelte di investimento e sulla politica di voto.

Funzionalità del tavolo di lavoro permanente

Cometa e l'Advisor ESG incontrano regolarmente i gestori sulle tematiche ESG rilevanti e presenti nel documento attuativo della politica d'impegno e nella policy di sostenibilità.

Il primo incontro con l'Advisor è incentrato sulla condivisione degli aspetti ESG da considerare e approfondire, dell'importanza di una strategia d'investimento che incorpori gli aspetti di sostenibilità propri di Cometa.

Cometa condivide con ogni gestore la politica d'investimento sostenibile, recepita nelle convenzioni di gestione, e si impegna a comunicare tempestivamente i relativi aggiornamenti, affinché le tematiche affrontate siano sempre condivise.

I gestori hanno il compito di relazionare circa le strategie d'investimento sostenibili adottate, considerando l'importanza dei principi di sostenibilità di Cometa. Il gestore informa il Fondo dei controlli effettuati e delle azioni intraprese (come, ad esempio, casi di engagement) nel caso di emittenti che siano stati coinvolti in attività particolarmente sensibili per il Fondo.

In particolare, in presenza di gravi controversie, gli organi del Fondo possono chiedere eventuali spiegazioni in merito alle posizioni in essere (imprese coinvolte in controversie gravi), in modo da favorire un dialogo volto a non incidere negativamente sul profilo di rischio-rendimento degli investimenti.

L'Advisor ESG predispone una relazione riguardante gli incontri con i gestori tenendo traccia dell'evoluzione di ogni attività o intervento o obiettivo considerati.

Un importante compito del tavolo di lavoro permanente è la definizione di specifici obiettivi condivisi tra i partecipanti come, ad esempio, la riduzione delle carbon emissions oppure il miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro. Diventa quindi necessario decodificare i valori e i principi sui quali Cometa si impegna in un documento tecnico che identifichi soglie di tolleranza e fattori specifici affinché i gestori possano considerare metriche precise, farle vagliare delle proprie compliance e trasformarle in limiti di gestione.

Ruoli e flussi informativi:

- Cometa – coordina il tavolo permanente ed è responsabile della comunicazione della watch list e della comunicazione delle società per le quali ha esercitato il voto in assemblea (secondo quanto definito nel punto 7)
- Gestore – ha il compito di illustrare la sua attività, la strategia ESG e l'eventuale presenza di emittenti coinvolti in attività sensibili
- L'Advisor ESG – relaziona sulle attività del tavolo permanente e presenta i dati di portafoglio come input per i gestori. I documenti predisposti dall'Advisor ESG saranno a disposizione del Fondo.

Diritto di voto

Cometa, in base alle analisi ESG eseguite sul proprio patrimonio supportato dall'Advisor sulla Politica di Voto e dall'advisor ESG, individua una lista di società Target da monitorare (watch list) secondo i principi sopra elencati e in base al livello di gravità delle carenze ESG riscontrate meritevoli di approfondimento.

Il Fondo assume l'impegno a partecipare, nelle modalità di volta in volta ritenute più opportune (partecipazione diretta, delega a gestori, partecipazione a cordate) alle assemblee delle società Target individuate (così come indicato nel Documento sulla Politica di Voto), in via prevalente ma non esclusiva nel perimetro delle imprese italiane ed europee per l'esercizio del diritto di voto.

Per ogni assemblea delle società Target individuate verranno esaminate le delibere e le eventuali risponderne agli aspetti di sostenibilità elencati nel presente documento.

La partecipazione potrà prevedere sia la manifestazione del consenso/dissenso sia il voto positivo o negativo.

Le risultanze effettuate anche in collaborazione con l'Advisor sulla Politica di Voto, sono sottoposte all'attenzione della Commissione Normativa; la comunicazione reca l'elenco delle società per le quali si propone la partecipazione in assemblea, la data dell'assemblea, la documentazione prodotta dall'*advisor* (i.e. analisi di ciascun punto dell'ordine del giorno ritenuto rilevante e proposta di indirizzo di voto) nonché le eventuali considerazioni aggiuntive formulate all'esito dell'analisi svolta internamente dal Fondo e, infine, la proposta di voto. In assenza di considerazioni ostative, il Presidente o un suo delegato provvederà ad esprimere il voto sui punti dell'ordine del giorno rilevanti in conformità agli indirizzi condivisi dalla Commissione Normativa.

Almeno una volta all'anno e, in ogni caso, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio, il Presidente informa l'organo di amministrazione delle decisioni assunte dalla Commissione Normativa nel periodo di riferimento.

Processo di Engagement

L'attività di engagement si sostanzia nel dialogo con l'impresa su questioni di sostenibilità e nell'esercizio dei diritti di voto connessi alla partecipazione al capitale azionario. Si tratta di un processo finalizzato ad influenzare positivamente i comportamenti dell'impresa e ad aumentare il grado di trasparenza.

L'efficacia di questo confronto con le aziende si fonda sul potere di influenza degli investitori. Spesso ad esso si accompagna l'esercizio del diritto di voto degli azionisti, sia direttamente, sia per procura. Attraverso il dialogo e il voto, gli investitori sostenibili possono chiedere alle aziende di rendere disponibili informazioni o di introdurre misure e porsi obiettivi di sostenibilità.

A complemento dell'esercizio di voto in assemblea, Cometa ha scelto di utilizzare la strategia dell'engagement, ossia il dialogo ed il confronto diretto con le imprese al fine di incoraggiarle verso comportamenti virtuosi e sostenibili. Tale attività è svolta nell'esclusivo interesse degli aderenti nella convinzione che, attraverso lo stimolo delle imprese investite verso buone pratiche di governo societario e di responsabilità sociale, sia in grado di creare valore per l'economia e la società nel suo insieme.

L'oggetto dell'engagement deve essere coerente con il documento attuativo della politica d'impegno e con la politica d'investimento sostenibile del Fondo.

L'attività di engagement è rivolta alle azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea.

Il processo dedicato all'engagement viene suddiviso in due tipologie di attività le cui differenze derivano sostanzialmente dal tema e dal soggetto dell'engagement:

- Engagement tematico
- Engagement sull'impresa

Di seguito si riporta una descrizione sintetica delle differenti tipologie di engagement che il Fondo si riserva di attivare o meno in funzione della loro efficacia rispetto agli obiettivi di sostenibilità perseguiti dal Fondo nonché delle risorse da utilizzare.

Engagement tematico

L'attività di engagement intrapresa dal Fondo Pensione è in relazione ad alcune tematiche che ritiene importanti e meritevoli di partecipazione.

Si tratta di attività spesso proposte da alcune associazioni al supporto di particolari temi riconducibili, ad esempio, ad aspetti ambientali, sociali oppure di buon governo (Climate Action 100+, UNPRI, SBTi, FFS).

Le fasi di attuazione:

1. Cometa segnala all'Advisor ESG la partecipazione alle associazioni dedicate alla sostenibilità e ogni successiva modifica. Verrà quindi eseguita una mappatura delle associazioni e reti internazionali alle quali il Fondo è iscritto, identificando il ruolo che il Fondo svolge all'interno di esse al fine di monitorarne anche l'attività nel continuo.
2. L' Advisor ESG individua le attività di engagement proposte da queste iniziative, le valuta in relazione alla coerenza e il coinvolgimento sui titoli effettivamente in portafoglio con la politica di sostenibilità del Fondo e in caso positivo le illustra al Fondo.

3. Cometa, in base alle proprie considerazioni interne, valuta se partecipare o meno all'iniziativa.
4. Nel caso della partecipazione l'Advisor ESG supporta il Fondo con la predisposizione della documentazione necessaria e il coordinamento richiesto dalla partecipazione all'iniziativa.

Engagement sull'impresa

L'attività di engagement può essere intrapresa verso le società Target appartenenti alla watch list (così come definite nel capitolo 7) che dimostrano di avere carenze (o opportunità) su determinati aspetti di sostenibilità riscontrabili nella politica di sostenibilità del Fondo oppure per le quali il Fondo si è espresso con voto contrario o ha manifestato dissenso in assemblea.

Da questo sottoinsieme di società, a seconda della presenza o meno di attività di engagement già esistenti sulle società stesse da parti delle associazioni alle quali è iscritto il Fondo, viene individuato il miglior modo di ingaggiare le società, direttamente o indirettamente, da parte di Cometa insieme all'Advisor ESG anche in relazione allo sforzo di risorse richiesto.

Le fasi di attuazione:

1. Il Fondo Pensione individua il sottoinsieme di società appartenenti alla watch list da tenere sotto monitoraggio dal punto di vista dell'attività di engagement e lo condivide con l'Advisor ESG
2. L' Advisor ESG verifica la presenza di azioni collettive promosse dalle associazioni in cui il Fondo aderisce (UNPRI, Forum Finanza Sostenibile, ecc.) in cui vi è già un capofila dichiarato e nel caso ci fossero, vengono analizzate dall' Advisor ESG e presentate al Fondo se coerenti con i principi etici adottati (c.d. *engagement collettivo con capofila*)
3. L' Advisor ESG contatta, almeno a livello semestrale, i gestori del Fondo e verifica con loro se sono in atto azioni di engagement sulle società presenti nella lista. Nel caso ci fossero delle attività in atto, l'Advisor ESG analizza l'azione di engagement e se coerente con i principi etici adottati dal Fondo informa il Fondo relazionando lo stesso sull'evoluzione dell'attività esistente (c.d. *engagement tramite gestore*)
4. L' Advisor ESG verifica la presenza delle società individuate con l'insieme delle società italiane monitorate dal Forum per la Finanza Sostenibile da ingaggiare durante la sustainability week. Nel caso di società corrispondenti in entrambe le liste, l'Advisor ESG verifica la possibilità per Cometa di presentarsi come capofila in una o più di queste. L'Advisor ESG supporta Cometa nella predisposizione della documentazione necessaria da presentare al Forum per la Finanza Sostenibile. Cometa partecipa come capofila nell'incontro con la società individuata durante la sustainability week (c.d. *engagement tramite FFS per la sustainability week*)
5. Cometa individua, insieme all'Advisor ESG, alcune delle aziende presenti nella lista in base alla gravità delle carenze ESG sulle tematiche della propria politica di sostenibilità su cui vale la pena proporre un engagement diretto alla società. Il Fondo valuterà attentamente le proposte di engagement qualora l'esposizione agli emittenti abbia un peso almeno pari a 0.10% del portafoglio complessivo, potrà comunque intervenire nell'attività di engagement anche per le società che hanno un peso inferiore se lo ritenesse opportuno. L'engagement può avvenire tramite:
 - a) una lettera in cui vengono richieste le motivazioni della presenza di queste carenze e cosa la società sta facendo per porvi rimedio. L' Advisor ESG predispone una bozza di lettera da condividere con il Fondo per il successivo invio alla società;

- b) un incontro (da remoto o in presenza), ancora più giustificato se le aziende interessate all'engagement fossero società italiane, con gli esponenti aziendali al fine di affrontare i temi sopra esposti. L' Advisor ESG predispone la documentazione per affrontare il dialogo con le società, partecipa all'incontro con la società, aggiorna il report di engagement in base alla risposta ricevuta dalla società ingaggiata.

L' Advisor ESG può in questo caso raccogliere le adesioni di altri investitori istituzionali interessati al dialogo con la società dove Cometa ha il ruolo di capofila e l'Advisor ESG funge da tramite per la raccolta delle informazioni e degli spunti utili per ingaggiare la società (c.d. *engagement diretto con le società*)

6. In base a forti violazioni di principi fondamentali per il Fondo Pensione (imprese coinvolte in controversie gravi la cui esposizione abbia un peso almeno pari a 0.10% del portafoglio complessivo), e a maggior ragione se trattasi di società italiane, Cometa e l'Advisor ESG condividono la possibilità di proporre ad un network internazionale (ad esempio UNPRI) di essere capofila in una cordata di investitori internazionali per affrontare il dialogo con la società coinvolta. L'Advisor ESG supporterà Cometa nell'informativa da pubblicare nella piattaforma del network e nella predisposizione della documentazione necessaria a condurre l'attività di engagement. L'Advisor ESG fungerà, insieme a Cometa, da coordinatore per la cordata di investitori che volessero aderire all'engagement collettivo. Il dialogo con la società potrà avvenire sia in forma di lettera che attraverso l'incontro con la società stessa (c.d. *engagement diretto collettivo con la funzione di capofila*).

Le risultanze effettuate anche in collaborazione con l'Advisor ESG, sono sottoposte all'attenzione della Commissione Normativa; la comunicazione reca l'elenco delle società per le quali si propone l'attivazione dell'iniziativa di engagement, la documentazione prodotta dall'*advisor* nonché le eventuali considerazioni aggiuntive formulate all'esito dell'analisi svolta internamente dal Fondo. In assenza di considerazioni ostative, il Presidente o un suo delegato provvederà ad esprimere parere favorevole alla partecipazione all'iniziativa di engagement.

Per ogni tipologia di engagement, l'Advisor ESG renderà conto alla Commissione Normativa dell'evoluzione dell'attività svolta mettendo a disposizione un report che verrà aggiornato ogni volta che verrà ingaggiata la società oppure alla modifica/variazione di importanti caratteristiche ESG da parte della società.

I risultati del percorso di engagement si registrano abitualmente nel medio periodo: se la reazione della società è positiva il processo di engagement si conclude con successo tenendo comunque monitorata la società sugli aspetti ESG; se la reazione è nulla o negativa il processo di engagement può evolvere in prima battuta nell'espressione di voto o nella presentazione di una mozione all'ordine del giorno delle assemblee degli azionisti, in linea con i principi espressi dalla politica d'investimento sostenibile e secondo le previsioni di legge e statutarie di ogni impresa investita oppure, nel peggiore dei casi, nel disinvestimento della società.

La Commissione Normativa riceve informazioni e, all'esito dell'analisi dell'iniziativa di engagement, valuta:

- il ritiro della proposta, qualora la stessa sia stata accolta anche parzialmente dalla società partecipata (esito favorevole);

- l'attivazione di ulteriori strategie (presentazioni di mozioni nelle assemblee, esercizio del diritto di voto, dissenso pubblico), in caso di rifiuto da parte della società partecipata a proseguire il dialogo.

La Commissione Normativa, sentiti la Commissione Finanziaria e il Comitato Rischi, sottopone all'organo di amministrazione l'eventuale proposta di disinvestimento dalla società.

A prescindere dall'esito dell'iniziativa di engagement il Fondo può redigere liste di esclusione anche in riferimento a specifici settori di attività

L'avanzamento del rapporto intrattenuto con le imprese e la qualità dei risultati conseguiti dall'engagement, almeno una volta all'anno e, in ogni caso, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio, sono sottoposti all'attenzione dell'organo di amministrazione.

Descrizione del processo in modo schematico

